



Passeggiata da Ardauli alla Località Pardu

1

Ritrovo in piazza San Damiano domenica 18 ottobre alle ore 8:30, partenza alle ore 9:00

Visite guidate a cura dei volontari delle associazioni di Ardauli

Sarà possibile seguire l'itinerario tramite **prenotazione** attraverso la mail del Comune di Ardauli sindaco@comuneardauli.it e WhatsApp ai seguenti numeri: 3208473146 – 3335729652

L'itinerario si sviluppa attraverso un affascinante percorso naturalistico che unisce storia, paesaggio e tradizioni locali. Partendo da Culunzu Pertuntu, il cammino conduce alla fontana di Paniga, prosegue lungo il sentiero di Pardu e Iscala 'e su Para, immerso nella vegetazione, fino a raggiungere l'antico Mulino ad acqua, preziosa testimonianza della cultura rurale e delle attività tradizionali del territorio.

Informazioni utili:

Il percorso non è fruibile da persone con disabilità - Difficoltà T/E

I partecipanti dovranno firmare una presa di responsabilità per qualsivoglia inconveniente che possa verificarsi lungo il percorso.

I bambini dovranno essere accompagnati da un adulto



Ardauli alla scoperta del territorio

2

Ritrovo in piazza San Damiano sabato 17 e domenica 18 ottobre alle ore 9:30, partenza alle ore 10:00

Visite guidate a cura del Consorzio Sistema Culturale Sardegna

Sarà possibile seguire l'itinerario tramite **prenotazione** attraverso la mail del Comune di Ardauli sindaco@comuneardauli.it e WhatsApp ai seguenti numeri: 3208473146 – 3335729652.

L'itinerario "Ardauli alla scoperta del territorio" nasce con l'obiettivo di far conoscere ai visitatori le bellezze naturalistiche, architettoniche e archeologiche del territorio comunale di Ardauli. L'itinerario comprende la visita alla Domus de Janas di Mandras / Mrandas (necropoli, sito Patrimonio Mondiale Unesco) e ad alcuni significativi esempi di archeologia rurale, tra cui i palmenti e i pinnettos, testimonianze della storia e delle tradizioni locali.

Informazioni utili:

La partenza è prevista da piazza San Damiano a bordo del pulmino dell'Unione dei Comuni del Barigadu e i visitatori saranno accompagnati da una guida che illustrerà i principali punti di interesse lungo il percorso.

Al termine della visita, i partecipanti saranno riaccompagnati al punto di partenza con il pulmino.

30^a edizione
1997/2026

In tasca solo pezzi di casa opera di Maria Jole Serrelli. Progetto di valorizzazione a cura di Imago Mundi e del Museo MUACC dell'Università di Cagliari

Generazione Monumenti Aperti

Un patrimonio di cultura, legami, memoria: una questione d'amore per la nostra terra.

19/19 APRILE 2026 CAGLIARI 02/03 MAGGIO LUNAMATRONIA (solo dom 2) SASSARI 9/10 MAGGIO ARBUS DORCALI ESCALAPLANO (solo dom 10) GUSPINI ORISTANO PORTO TORRES SANT'ANNA ARRESI SESTU SETTIMO SAN PIETRO USINI 16/17 MAGGIO ALGHERO NUXIS SAMASSI SAN GAVINO MONREALE SAN SPERATE SANT'ANTICCO SINTINO TRIEI	23/24 MAGGIO BOSA CARBONIA CARLOFORTE IGLESIAS ITTIRI MARRUBIU OSI PINEROLO QUILIANO SELARGIUS VILLASIMIUS 30/31 MAGGIO ALES ARIZO BUDDUSO CUGLIERI GENURI (solo dom 25) MONASTIR MONTELEONE ROCCA DORIA NARCAO OSCHIRI PUDRIA SARDARA SARROCH TERRALBA TEULADA TULI (solo dom 25) VILLACIDRO (solo dom 31)	20/21 GIUGNO PERUGIA 19/20 SETTEMBRE AYMILLES 25 SETTEMBRE MILANO 26/27 SETTEMBRE GRAVELLONA TOCE VENEZIA (solo sabato 26) 3 OTTOBRE BELLINZAGO NOVARESE 10/11 OTTOBRE ARZACHENA CHIARAMONTI MOGORA OZIERI QUARTU SANT'ELENA SEGARIU TORINO TORTOLI	17/18 OTTOBRE ARDAULI CAROTERRA FERRARA PALERMO SANTA MARIA DEL MOISE SIDDI SIRACUSA ULASSAI 23 OTTOBRE ALTAVALLE - FAVER 24/25 OTTOBRE BENEVENTO COSENZA MONTEFANO POMIGNE ROMA (solo sabato 24) 31 OTTOBRE 7/11 NOVEMBRE CHIETI NUORO 7/8 NOVEMBRE BITONTO CAMPI BISENZIO LATRONICO TREVISO (solo sabato 7)	Viaggio alla scoperta dell'Italia 800 monumenti 85 comuni 20 regioni
---	--	--	--	--

monumentiaperti
Scuola di libertà



Ardauli, storia e territorio

Ardauli ha una limitata estensione territoriale (20 Km) e, parallelamente, un abitato abbastanza esteso nonostante la sua attuale piccola popolazione. Tra gli anni 50 e 60 il paese contava più di 2000 abitanti; oggi si contano meno di 750 persone residenti. Questo andamento demografico riflette i movimenti migratori che hanno portato gli ardaulesi, dal dopoguerra principalmente verso le miniere del Belgio - ma anche del Sulcis - Iglesiente - e le economie in fermento della Francia e della Svizzera. Successivamente l'obiettivo migratorio si è spostato verso il nord Italia.

L'emigrazione ha avuto come risultato senz'altro un miglioramento della condizione economica della popolazione ma ha anche determinato lo stravolgimento o comunque una profonda modificazione delle abitazioni e del centro abitato. Il Centro storico di Ardauli conserva ormai poche abitazioni tipiche integre o comunque restaurate da cittadini sensibili; in alcune vie sono presenti alcune belle case tradizionali scampate all'ammodernamento.

In questo contesto spiccano le bellissime chiese presenti nel centro urbano, la Chiesa Parrocchiale dedicata a Nostra Sennora de Bonucaminu del XVII secolo e la Chiesa dedicata ai Santi Cosma e Damiano, più antica risalente al XII secolo. Nella piazza San Damiano si affaccia il bel palazzetto padronale conosciuto come Casa Tatti che ospita la raccolta etnografica "Le cose della vita". Oltre alla collezione di strumenti alloggiati all'interno delle ex stalle, nel bel cortile sono presenti testimonianze funerarie di periodo romano e di periodo alto medioevale. Sempre nel cortile è collocata una vasca di pigiatura dell'uva, testimonianza dell'economia agricola del paese. Lo sguardo al contesto abitativo, alle chiese e ai reperti presenti nel museo e il museo stesso rendono l'idea di quanto la pietra abbia condizionato la vita degli abitanti di Ardauli. E infatti gli altri monumenti sono rappresentati da Culunzu Pertuntu, che è un monumento naturale costituito da un grosso pilastro di pietra perforato nella parte media. Attorno ad esso sono visibili lungo il bordo della collina, rocce variamente modellate dal vento e dalle intemperie. Vicino a questa roccia, che presenta anche traccia di domus de janas, parte un sentiero che porta ad una fontana costituita da diverse vasche intercomunicanti ottenute dalla escavazione di grossi macigni di pietra. Queste vasche raccolgono l'acqua che esce da un frontalino sapientemente modellato dalla roccia. Si tratta della Fontana di Paniga, bel monumento che ricorda il duro e paziente lavoro dell'ardaulese antico ed esempio di altre strutture analoghe dislocate nella campagna ardaulese.

Tornando indietro si imbocca un sentiero che rapidamente scende verso il torrente sottostante attraverso una scala scavata nella roccia chiamata S'Iscale 'e su para, altro monumento ma in questo caso prodotto dall'uomo. Giunti in fondo, un piccolo sentiero conduce alle rovine del vecchio mulino ad acqua azionato dalla corrente del torrente.

Un altro importante monumento oggetto di visita è la Domus de Janas di Mrandas che dallo scorso anno è diventata sito Unesco.



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

ARDAULI

17/18 ottobre 2026



COMUNE DI ARDAULI



IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato

monumentiaperti
Scuola di libertà



ARDAULI

www.monumentiaperti.com [f](#) [i](#) [x](#) [v](#) [t](#) [e](#) [s](#) [t](#) [a](#) [m](#) [e](#) [c](#) [o](#) [m](#) [u](#) [n](#) [i](#) [t](#) [a](#) [p](#) [e](#) [r](#) [t](#) [i](#) [2](#) [0](#) [2](#) [6](#) [#monumentiaperti2026](#)

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 18:30.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Accessibilità

Monumenti totalmente accessibili: 2, 3, 4, 5, 6, 8, Itinerario 2

Monumenti parzialmente accessibili: 7

Monumenti inaccessibili: 1, Itinerario 1

In piazza San Damiano sono presenti servizi per le persone con disabilità

Per ulteriori informazioni e prenotazione per gli itinerari:

Info point: sindaco@comuneardauli.it

Tel. 3208473146 – 3335729652



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV



SCARICA L'APP
MONUMENTI APERTI

Patrocino

Setta fatto patrocinio del Parlamento europeo

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Senato della Repubblica

Camera dei Deputati

MINISTERO DELLA CULTURA

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

REGIONE SARDEGNA

SARDEGNA

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

PROGETTO CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ITALIA PATRIA DELLA BELLEZZA

Media partner

RADIO 105

eja tv

HF4

Partner

Fondazione di Sardegna

UNICA

MUACC

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

comuneardauli.it

Sponsor tecnico

muoviamo la sardagna

EUROPA

BES



ARTIGRAFICHEPISANO
da sempre con Monumenti Aperti
www.artigrafichepisano.it

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv** metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"



Chiesa della Beata Vergine del Buon Cammino 1

Via Brigata Sassari

Visite guidate a cura degli studenti della scuola secondaria di I grado

La chiesa della Beata Vergine del Buon Cammino è stata costruita tra il 1620 e il 1680, in stile gotico sardo-catalano, con motivi bizantini, romanici, gotici, rinascimentali e barocchi. L'influsso gotico si vede in maniera particolare nell'elemento più vistoso della facciata rappresentato dal rosone in trachite rossa; il rosone è cigliato con una ricca decorazione che raffigura animali e piante. La facciata, in apparenza molto semplice, è ricchissima di motivi ornamentali: ne sono stati contati ben 137. Inoltre, sempre nella facciata ci sono quattro lesene che culminano con dei capitelli che presentano delle decorazioni vegetali e altri motivi ornamentali e nella parte più elevata sono presenti dei singolari leoni che conferiscono un aspetto particolare a tutto l'insieme. La chiesa ha un interno gotico con una sola navata realizzata con conci di trachite grigio-rossa con volta a sesto acuto affiancata da otto cappelle, quattro per ciascun lato. Sei di queste cappelle hanno una pianta quadrata e la volta

a botte, mentre le due più vicine al presbitero sono a pianta ottagonale con copertura a crociera costolonata. In tutta la chiesa sono presenti delle cornici a dentelli e sempre elementi vegetali nei vari fregi. La prima cappella sulla destra è dedicata alle anime dei defunti e nella cornice tutt'intorno alla cappella sono presenti elementi decorativi scolpiti, in pietra trachitica rossa, come teschi e ossa. Dall'altro lato, sulla sinistra, tra la terza e quarta cappella è presente un pulpito ligneo realizzato nel 1700 dove è raffigurata la Vergine Maria con il Bambino in braccio. Nel presbitero sopraelevato (nella zona dell'altare al quale si accede attraverso una gradinata) è presente una semicolonna tortile che nella base presenta scolpita sulla trachite la scena di Adamo ed Eva nel Paradiso Terrestre. Sempre sull'altare, è presente un altare in legno dorato del '700 che presenta il tabernacolo. Sopra, in una nicchia è ospitata la statua della Madonna con l'iconografia della Beata Vergine del Buon Cammino: Il campanile, invece, è di costruzione più recente, come testimonia l'iscrizione posta sull'architrave della porta d'ingresso (1812). La festa patronale si festeggia la terza domenica del mese di ottobre.

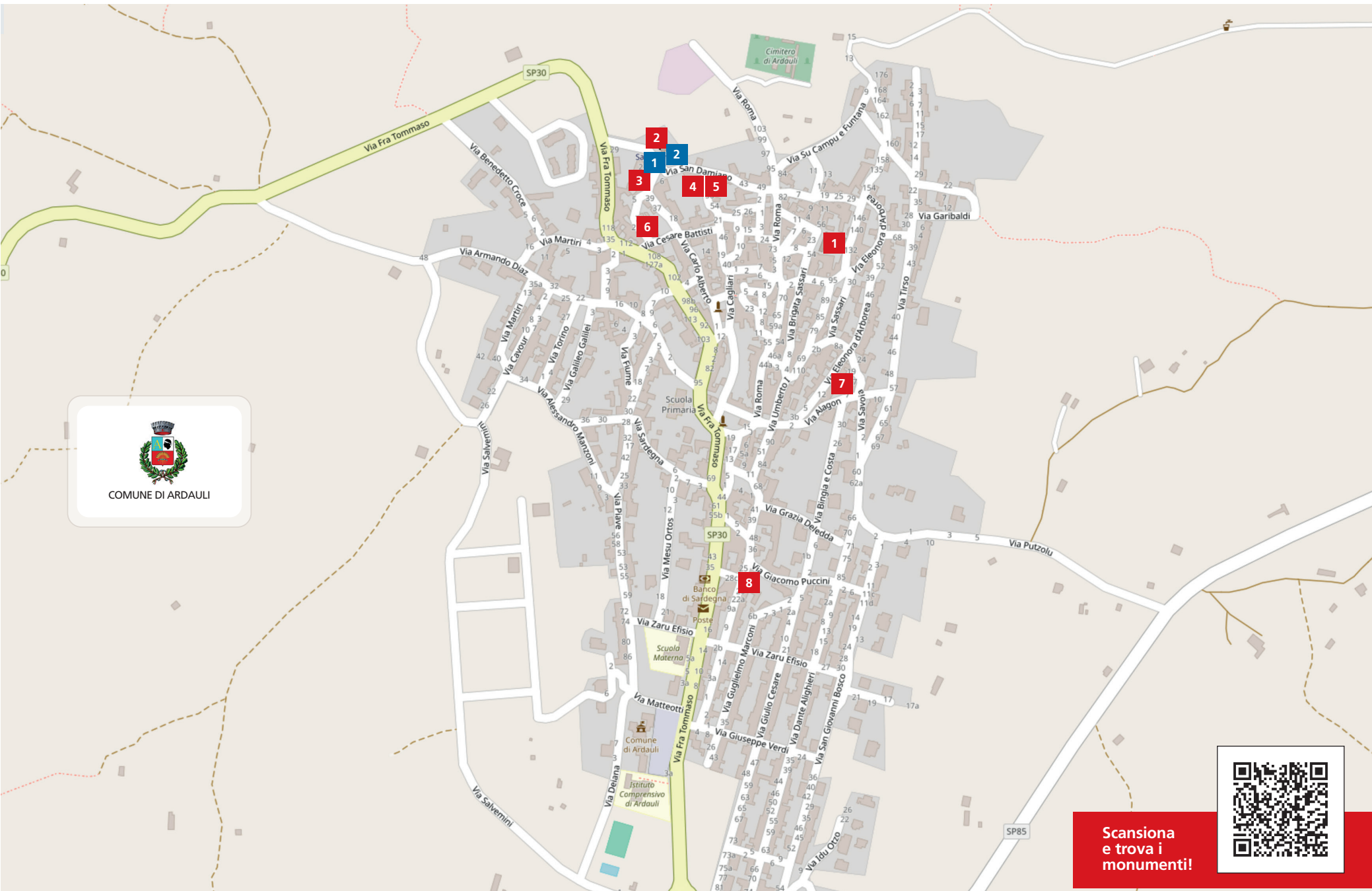


Chiesa dei Santi Cosma e Damiano 2

Piazza San Damiano

Visite guidate a cura degli studenti della scuola secondaria di I grado

La chiesa dei Santi Cosma e Damiano, edificata nel 1155, è collocata nella periferia di Ardauli. Ha un impianto a navata unica divisa in quattro campate da paraste e archi a tutto sesto. Il presbitero è sopraelevato di un gradino rispetto alla navata. Le murature, in pietrame misto, sono intonacate e tinteggiate, gli archi e le paraste in pietra faccia a vista.



Casa tipica ardaulese 4

Via San Damiano 12

Casa tipica ardaulese del 1900, costruita dalla famiglia Carta. All'interno della casa una stanza era adibita a ufficio postale e telegrafo.

"Casa Tonia. Sa'omo de Zosso" 5

Via San Damiano 18

Casa padronale costruita all'inizio ottocento dalla famiglia Zaru. Successivamente, negli anni '20 del 1900, viene adibita a stalla. Nel 1990 viene effettuato un restauro conservativo da parte degli eredi.

Casa tipica contadina della Famiglia Marras 6

Largo Municipio 1

Un'autentica testimonianza di architettura rurale, dove è possibile scoprire gli ambienti, gli oggetti e lo stile di vita della civiltà contadina che ha caratterizzato il territorio di Ardauli.

Casa tipica ardaulese 7

Via Eleonora 10

Tipica abitazione contadina costruita nella metà dell'800 dalla famiglia Mele-Pinna, venne acquistata nel 2008 dalla famiglia Diana, la quale l'ha arredata con mobili di fine '800.

Casa contadina del 1700 8

Via Umberto 32

Casa tipica ardaulese del 1700, appartenente alla famiglia Ibba

